

codice fiscale / p. IVA _____
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ prov. ____/____ n. _____
 con sede in _____ prov. ____/____ Indirizzo _____
 PEC / posta elettronica _____ C.A.P. _____
 Telefono fisso / cellulare _____

DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO
(compilare in caso di conferimento di procura)

Cognome _____ Nome _____
 codice fiscale _____
 Nato/a a _____ prov. ____/____ Stato _____
 il ____/____/____
 residente in _____ prov. ____/____ Stato _____
 indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____
 PEC / posta elettronica _____
 Telefono fisso / cellulare _____

DICHIARAZIONI (artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 2000)

I sottoscritto/i, anche ai sensi degli articoli art. 140, comma 5 e 142, comma 3 della l.r. 1/2015, è/sono consapevole/i delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrò dai benefici connessi all'istanza sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'articolo 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità.

DICHIARA

viste le risultanze dell'istruttoria preliminare effettuata in data (Eventuale)

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

_____ (Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio etc..)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

- a.1** **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento
a.2 **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della SCIA/SCIA Condizionata

Di presentare

- b.1 SCIA:
Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
- b.2 SCIA più domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA Condizionata da atti di assenso):
contestualmente alla SCIA, richiesta per l'acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento, indicati nel quadro riepilogativo allegato. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato dopo la comunicazione da parte dello Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso (art. 126, comma 2 l.r. 1/2015).

c) Qualificazione dell'intervento

che la presente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:

Descrivere la tipologia delle opere in progetto con specifico riferimento a quanto riportato nella dichiarazione asseverata del progettista incaricato, nella relazione tecnica e negli elaborati progettuali

Al riguardo fa presente che le opere oggetto della presente istanza, nonché le disposizioni connesse, i vincoli, ed ogni altra normativa che possono condizionarne l'esecuzione, sono specificati nella relazione tecnica e nelle asseverazioni, nonché negli allegati ed elaborati progettuali, richiesti dalle vigenti normative di cui si dichiara di avere preso visione, tutti sottoscritti dal progettista abilitato o da altri professionisti allo scopo appositamente incaricati ed individuati nei prospetti che seguono.

solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP, la presente segnalazione riguarda:

- c.1 attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010
- c.2 attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010

d) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa

 Intero edificio Porzione di edificio Unità Immobiliare Area libera

sito in (via, piazza, ecc.) _____ n. _____

Scala _____ Piano _____ interno _____ C.A.P. |_|_|_|_|_|_|_|

censito al catasto

 fabbricati

(se presenti)

 terreni

foglio n. _____

map. _____

sub. _____

sez. _____

sez.

urb. _____

Coordinate _____

E che

 la destinazione d'uso in atto nell'edificio nella/nelle unità immobiliari è quella
 residenziale turistico - ricettiva

- produttiva e direzionale
- commerciale
- rurale
- accessoria a

ed è legittimata in base alle disposizioni di cui

all'articolo 155, comma 3 della l. r. 1/2015 (*Precisare documentazione probante*)

all'articolo 137, comma 6 della l.r. 1/2015.

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste

- e.1 non riguardano parti comuni
- e.2 riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale¹
- e.3 riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità
- e.4 riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

Che per l'immobile oggetto di intervento lo stato attuale risulta:

f.1 la situazione dell'immobile oggetto della presente istanza è legittima sotto il profilo urbanistico - edilizio, ai sensi dell'art. 22, comma 1 del r.r. 2/2015 in base ai titoli abilitativi di seguito elencati (*indicare tipo, oggetto ed estremi*)

.....

(ovvero)

l'immobile era già esistente alla data di entrata in vigore della legge 6 agosto 1967, n. 765 (art. 22, comma 1, r.r. 2/2015), come risulta dalla seguente documentazione:

.....

f.2 ai fini del Titolo III, Capo V della l.r. 1/2015 (Interventi finalizzati alla riqualificazione urbanistica, architettonica, strutturale ed ambientale degli edifici esistenti) per l'edificio oggetto di intervento i lavori sono stati ultimati alla data del 22 settembre 2011;

f.3 ai fini dell'intervento sull'edificio in zona agricola ai sensi dell'articolo 88, comma 1, let. c) della l.r. 1/2015 è stato rilasciato il titolo abilitativo (*Precisare*)

e i lavori sono iniziati alla data del 13 novembre 1997 (*Precisare data*)

f.4 ai fini dell'intervento per attività agrituristiche fattorie didattiche fattorie sociali l'edificio rientra nella disponibilità dell'impresa agricola ed era esistente alla data del 31 marzo 2006;

f.5 ai fini dell'intervento di cui all'art. 264, comma 9, gli edifici erano esistenti in zona agricola alla data del 27 novembre 2008;

allega ai fini del punto _____ la seguente documentazione:

¹ L'amministratore deve, comunque, disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere.

foto aeree
 documentazione catastale
 atti pubblici di compravendita
 altra documentazione con presentazione elementi di prova da verificare da parte del Comune
.....
.....

f.6 l'edificio non è individuabile nella sua consistenza originaria, art. 22, comma 4 r.r. 2/2015 art. 22, comma 5 r.r. 2/2015, perché parzialmente diruto, la sua consistenza, in assenza di chiari elementi tipologici e costruttivi è definita da elementi sufficienti a determinare la consistenza edilizia e l'uso dei manufatti, quali:
 studi e analisi storico-tipologiche supportate anche da documentazioni catastali o archivistiche;
 documentazione fotografica avente data certa che dimostri la consistenza originaria dell'edificio;
 atti pubblici di compravendita;
 documentazione catastale;
 altra documentazione consistente in
 allegati all'istanza
.....
.....

f.7 non è stato interessato da domanda di condono edilizio;
(ovvero)
 è stato interessato da domanda di condono edilizio ai sensi della legge 47/1985 della legge 724/1994 dell'art. 39, d.l. 269/2003 e del Titolo II, l.r. 21/2004 definito con titolo in sanatoria n. del;
(ovvero)

f.8 non ancora definito con il rilascio del titolo a sanatoria;
 non è stato oggetto di accertamento di conformità;
(ovvero)
 è stato oggetto di accertamento di conformità per opere realizzate in assenza o difformità dal titolo abilitativo edilizio definito con il rilascio del titolo in sanatoria n. del in corso di definizione;

f.9 non è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari;
(ovvero)
 è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari che, ai sensi dell'art. 141, comma 9 della l.r. 1/2015, hanno legittimamente consentito il mantenimento di *(descrivere porzioni oggetto di sanzione pecuniaria per il mantenimento)*
.....;

f.10 non è interessato da procedimenti sanzionatori pendenti per illeciti edilizi;
(ovvero)
 è interessato da procedimenti sanzionatori pendenti per illeciti edilizi relativi a *(descrivere porzioni oggetto di procedimenti sanzionatori)*
.....;

f.11 è costituito da area libera da edificazione;

f.12 non sono disponibili la copia o gli estremi del titolo abilitativo, ma sussiste un principio di prova documentale del medesimo titolo abilitativo e pertanto si allega:
f.12.1 copia accatastamento di primo impianto o si forniscono i relativi estremi n. del
f.12.2 altri documenti probanti (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, ecc.) a norma dell'art.9-bis, comma 1-bis, quarto e quinto periodo, d.P.R. n. 380 del 2001,

f.13 che l'immobile/U.I. è stato oggetto della/e seguente/i dichiarazione/i di tolleranza/e costruttiva/e di cui all'articolo 34-bis o 34-ter, comma 4:
f.13.1 dichiarazione delle tolleranze di cui all'art. 34-bis o 34-ter, comma 4 d.P.R. 380/2001, presentata nella modulistica relativa alla pratica edilizia prot./n. n. del
f.13.2 dichiarazione delle tolleranze di cui all' d.P.R. 380/2001-bis o 34-ter, comma 4, allegata agli atti aventi per oggetto trasferimento o costituzione, ovvero scioglimento della comunione, di diritti reali (d.P.R. 380/2001-bis, comma 3, seconda parte) atto di registrazione n. in data

f.14 dichiara che lo stato attuale dell'immobile/U.I risulta:

- f.14.1 pienamente conforme alla documentazione dello stato legittimo o di fatto legittimato sopra indicata
- f.14.2 conforme alla documentazione dello stato legittimo o di fatto legittimato sopra indicata, unitamente alla/e sanatoria/e e alla/e dichiarazione/i di tolleranza esecutive di cui alla relazione tecnica di asseverazione, quadro "Dichiarazione di tolleranze di cui all'articolo 34-bis"

g) Calcolo del contributo di costruzione

Che per le opere oggetto della presente segnalazione

- g.1 non è dovuto il contributo di costruzione ai sensi dell'articolo 133, comma 1, lett. della l. r. 1/2015 dell'art. 52, comma 1 del r.r. 2/2015 art. 52, comma 6 r.r. 2/2015;
- g.2 è dovuto il contributo di costruzione
- in misura completa;
 - in misura ridotta in quanto:
 - edilizia residenziale convenzionata (art. 133 comma 2 l.r. 1/2015);
 - promozione della qualità nella progettazione architettonica (art. 9, comma 2 l.r. 6/2010);
 - certificazione di sostenibilità ambientale in classe A, B (art. 133, comma 3 l.r. 1/2015 e art. 51 r.r. 2/2015);
 - adeguamento sismico, miglioramento sismico, prevenzione sismica di edificio destinato a residenza servizi produttivo di cui art. 51, comma 2 r.r. 2/2015 art. 51, comma 3 r.r. 2/2015
 - altro
- g.3 la cui consistenza è quantificata nel prospetto allegato alla dichiarazione asseverata dal progettista prodotta con la presente segnalazione e le somme dovute:
- sono corrisposte in un'unica soluzione;
 - verranno corrisposte in modo rateale con le modalità di pagamento previste dalla vigente regolamentazione comunale, che si dichiara di conoscere (In questo caso dovranno essere presentati gli impegni alla rateizzazione secondo quanto previsto dalle disposizioni comunali);
- g.4 si richiede la monetizzazione delle dotazioni territoriali, ricorrendo la fattispecie prevista dalla normativa vigente (art. 88 r.r. 2/2015) e la consistenza è stata calcolata negli elaborati progettuali allegati alla segnalazione (*dovranno essere prodotte le attestazioni di avvenuto pagamento*);
- Che le opere di urbanizzazione primaria secondaria saranno realizzate in proprio, in riferimento alla convenzione/atto d'obbligo n. del
- di aver incaricato per la presentazione telematica della presente segnalazione a norma degli artt. 45 e 65 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e dell'art. 244, comma 4 della l.r. 1/2015, il progettista Sig. Iscritto all'albo/collegio de della Provincia dial n.

h) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

- h.1 di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
- h.2 che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

i) Impresa esecutrice dei lavori

- i.1 che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
- i.2 che l'impresa esecutrice/impreses esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori
- i.3 che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori

sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

I) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento:

- I.1 non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)
- I.2 ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:
- I.2.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici
- I.2.1.1 dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
- I.2.1.2 dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i
- I.2.2 relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008
- I.2.2.1 dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica
- I.2.2.2 dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e
- I.2.2.2.1 allega alla presente segnalazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno
- I.3 ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

m) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

n) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

o) Richiesta di convocazione di conferenza di servizi

richiede di convocare la conferenza di servizi per acquisire i pareri, assensi, autorizzazioni non allegate alla presente segnalazione ovvero che non siano oggetto di autocertificazione, attestazione, asseverazione o certificazione ai sensi 113, comma 4, alinea e 126 della l.r. 1/2015

p) Il titolare si impegna:

- A trasmettere al Comune la comunicazione della data di ultimazione dei lavori;
- Affinché il Direttore dei lavori comunichi al Comune la data di effettivo inizio dei lavori, nonché trasmetta i dati e gli elementi di cui all'art. 125, comma 6 della l.r. 1/2015;
- Ad esporre sul luogo dei lavori il cartello prescritto dalla vigente normativa in materia;
- A trasmettere agli organi competenti il piano di sicurezza del cantiere qualora necessari ai sensi della vigente normativa;

- A chiedere ed ottenere l'occupazione del suolo pubblico quando le opere o il cantiere interessano lo stesso;
- A dare comunicazione di apertura nuovo cantiere, prima dell'inizio lavori, all'Azienda Sanitaria Locale per le verifiche ed i provvedimenti di competenza;
- A tenere in cantiere copia della segnalazione con gli estremi della presentazione e della documentazione alla stessa allegata;
- A presentare il progetto degli impianti per gli interventi di cui all'art. 5 del D.M. 22/01/2008, n. 37 (*Precisare*) ai fini dell'agibilità dell'immobile – art. 114, comma 9 della l.r. 1/2015, fermo restando che gli stessi sono tenuti dal committente o dal Direttore dei lavori;
- Ad effettuare gli adempimenti ai fini dell'agibilità, ai sensi degli articoli 137 e 138 della l.r. 1/2015;

Dichiara di essere a conoscenza che il titolo abilitativo conseguente alla presente segnalazione, decade con l'entrata in vigore di previsioni urbanistiche in contrasto con lo stesso, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di quattro anni, decorrenti dalla data di presentazione della Segnalazione, ai sensi dei commi 6 e 14, art. 125 della l.r. 1/2015.

La SCIA è sottoposta al termine massimo di efficacia pari a 4 anni decorrenti dalla data di presentazione (art. 125, c. 6 l.r. 1/2015).

Qualora sia riscontrata dalla struttura comunale preposta, entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della segnalazione, l'assenza di una o più condizioni stabilite dai commi 1 e 2 dell'art. 125 della l.r. 1/2015, per l'efficacia della SCIA, detta struttura procederà, previa applicazione dell'art. 10-bis della L. 241/1990, all'adozione di un motivato provvedimento di divieto di prosecuzione dell'attività e dell'eventuale rimozione degli effetti dannosi prodotti. Ove sia possibile si può provvedere a conformare alla normativa vigente il progetto o le opere eventualmente eseguiti e i loro effetti entro il termine, non inferiore a 30 giorni, fissato dalla ridetta struttura comunale (art. 125, comma 12 della l.r. 1/2015).

La sussistenza del titolo ad eseguire gli interventi è provata dalla copia della SCIA corredata dalla ricevuta rilasciata dal SUAPE, dagli elaborati presentati a corredo del progetto opportunamente vistati dal medesimo sportello nonché dalle dichiarazioni, attestazioni, asseverazioni o certificazioni del progettista o di altri tecnici abilitati e dagli atti di assenso eventualmente necessari (art. 125, comma 11 della l.r. 1/2015). Detta documentazione deve essere presente presso il cantiere a disposizione degli organi preposti alla vigilanza sull'attività edilizia.

- Il/I sottoscritto/i richied che tutte le comunicazioni relative alla presente segnalazione avvengano al seguente indirizzo
- per via telematica tramite il seguente indirizzo e-mail
- e al progettista al seguente indirizzo e-mail

NOTE:

Data e luogo

Il/I Dichiarante/i

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d. lgs 196/2003 e art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il **Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Ha inoltre il diritto alla portabilità dei dati, alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAPE.

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.

Titolare del trattamento: SUAPE di _____ *nella persona*
del _____

Indirizzo mail/PEC _____

Responsabile della protezione dati: _____
nella persona del _____
indirizzo mail/PEC _____

Responsabile del Trattamento dei dati (eventuale)
nella persona del _____
indirizzo mail/PEC _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____ Firma _____

SCIA - RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e
Nome _____

Iscritto
all'ordine/collegio _____ di _____ al n. |_|_|_|_|_|_|_|

N.B.: Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici, timbro ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 nonché in applicazione degli articoli 140, comma 5 e 142, comma 3 della l.r. 1/2015 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale e che consistono in:

e che le opere in progetto sono subordinate a Segnalazione Certificata di Inizio Attività in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento (art. 124, comma 1 l.r. 1/2015):

- 1.1 interventi di manutenzione straordinaria di cui all'art. 7, comma 1, let. b) della l. r. 1/2015 riguardanti anche le parti strutturali dell'edificio, diversa da quella soggetta a comunicazione al Comune;
- 1.2 interventi di restauro e risanamento conservativo di cui all'art. 7 comma 1, lett. c) della l. r. 1/2015;
- 1.3 interventi di ristrutturazione edilizia di cui all'art. 7, comma 1, let. d) della l.r. 1/2015 che non comportino modifiche del sedime e della sagoma dell'edificio;
- 1.3.1 Si specifica che l'intervento non comporta mutamento di destinazione d'uso
- 1.3.2 Si specifica che l'intervento comporta mutamento di destinazione d'uso
- 1.4 interventi sottoposti a permesso di costruire di cui all'articolo 119 della l.r. 1/2015, se sono specificatamente disciplinati da piani attuativi (Precisare il tipo di intervento)
-
- 1.5 varianti a permessi di costruire o a SCIA, presentate anche in corso d'opera prima dell'ultimazione dei lavori, che non incidono sui parametri urbanistici e sulla SUC, che non alterano la sagoma dell'edificio e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire, comunque non riconducibili all'elenco di cui all'articolo 119 della l.r. 1/2015. Ai fini dell'attività di vigilanza urbanistica ed edilizia, nonché ai fini del rilascio del certificato di agibilità, tali segnalazioni certificate di inizio attività costituiscono integrazione del procedimento relativo al permesso di costruire dell'intervento principale
- oppure
- variante in corso d'opera a SCIA che si configura come variazione essenziale ai sensi dell'art. 139 l.r. 1/2015
- oppure
- variante in corso d'opera a SCIA che non costituisce variazione essenziale
- 1.6 le opere pertinenziali di cui all'articolo 21, comma 4, del r.r. 2/2015 quali:
- 1.6.1 opere e gli interventi pertinenziali di cui al comma 3 dell'art. 21 del r.r. 2/2015 che riguardino gli edifici di interesse storico – artistico o classificabili come edilizia tradizionale integra, ai sensi della d.g.r. 420/2007

- 1.6.2 tettoie, le pergole, i gazebo, i ripostigli, i manufatti per barbecue, per somministrazione di alimenti e bevande e per il ricovero di animali domestici o di compagnia, per una superficie utile coperta non superiore a metri quadrati 30 e di altezza non superiore a metri lineari 2,40, di pertinenza di edifici residenziali, per attività agrituristiche e servizi;
- 1.6.3 cabine idriche, le centrali termiche ed elettriche o di accumulo di energia dimensionate in base alle esigenze dell'edificio principale;
- 1.6.4 installazioni di pannelli solari con serbatoio di accumulo esterno;
- 1.6.5 parcheggi o le autorimesse da destinare a servizio di singole unità immobiliari da realizzare nel sottosuolo o al piano terreno dei fabbricati esistenti, ai sensi dell'articolo 77, comma 4 del r.r. 2/2015;
- 1.6.6 parcheggi o le autorimesse da destinare a servizio di singole unità immobiliari da realizzare nel sottosuolo o al piano terreno dei fabbricati esistenti, ai sensi dell'articolo 77, comma 4 del r.r. 2/2015 in deroga agli strumenti urbanistici, con esclusione delle zone agricole;
- 1.6.7 muri di sostegno;
- 1.6.8 recinzioni, i muri di cinta e le cancellate di qualunque tipo che fronteggiano strade o spazi pubblici
 recinzioni pertinenziali di edifici che interessino superficie superiore a metri quadrati 3.000;
- 1.6.9 recinzioni in zona agricola che interessino superficie superiore a mq. 3.000 esclusivamente per le imprese agricole, a protezione di attrezzature o impianti;
- 1.6.10 locali strettamente necessari per i serbatoi, per le cisterne per l'accumulo di acque piovane completamente interrati con la possibilità di prevedere una parete scoperta per l'accesso avente superficie non superiore a metri quadrati 6;
- 1.6.11 impianti sportivi e ricreativi all'aperto, al servizio delle abitazioni o delle attività di tipo ricettivo, agrituristico o servizi di dimensione eccedenti quelle previste al comma 3, lettera o) dell'art. 21 del r.r. 2/2015;
- 1.6.12 realizzazione, in zona agricola, di servizi igienici a servizio delle aree attrezzate per la sosta dei campeggiatori nelle attività agrituristiche di cui all'articolo 5 della legge regionale 7 agosto 2014, n. 16, nei limiti di metri quadrati 20 di SUC (art. 17, comma 1 lett. d) del r.r. 2/2015);
- 1.7 realizzazione, per la durata dell'attività zootecnica, da parte dell'impresa agricola, di manufatti a struttura leggera, appoggiati al suolo, senza opere fondali fisse, coperte con teli mobili, per lo stoccaggio stagionale di foraggio e altri prodotti per l'alimentazione degli animali (art. 17, comma 1 lett. d) r.r. 2/2015);
- 1.8 gli interventi di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 118 della l.r. 1/2015, con esclusione della manutenzione ordinaria, riguardanti gli edifici di interesse storico artistico o classificabili come edilizia tradizionale integra ai sensi della DGR 420/2007;
- 1.9 mutamento di destinazione d'uso di edifici realizzato senza opere edilizie (art. 155, c. 7 let. a) della l.r. 1/2015) (*Precisare*)
- 1.10 mutamento di destinazione d'uso di edifici anche realizzato con opere di cui all'art. 118, comma 1 della l.r. 1/2015 (art. 155, c. 7 let. a) della l.r. 1/2015) (*Precisare*)
- 1.11 interventi di ampliamento delle superfici residenziali attraverso l'utilizzo di superfici già destinati a pertinenze;
- 1.12 interventi di ampliamento delle superfici per servizi attraverso l'utilizzo di superfici già destinati a pertinenze;
- 1.13 realizzazione di attività agrituristiche o di attività connesse all'attività agricola, le fattorie didattiche fattorie sociali, effettuato senza opere edilizie;
- 1.14 realizzazione di attività agrituristiche o di attività connesse all'attività agricola, le fattorie didattiche fattorie sociali, effettuata anche con le opere di cui all'art. 118, comma 1 della l.r. 1/2015 (art. 155, c. 7 let. a) della l.r. 1/2015) (*Precisare*).....
- 1.15 mutamento di destinazione d'uso con opere edilizie che rientrano nelle fattispecie sottoposte a SCIA di cui all'art. 155 comma 7, let. b) della l.r. 1/2015 (*Precisare*)
- 1.16 Mutamento di destinazione d'uso di edifici residenziali in zona agricola di cui all'art. 91, comma 8 della l.r. 1/2015;
- 1.17 opere di urbanizzazione primaria realizzate da soggetti diversi dal Comune, non riconducibili alle opere pertinenziali fermo restando quanto previsto all'articolo 212 ed in materia di infrastrutture per le telecomunicazioni di cui all'articolo 21, comma 6 della legge regionale 23 dicembre 2013, n. 31 (Norme in materia di infrastrutture per le telecomunicazioni);
- 1.18 opere di urbanizzazione primaria realizzate dai soggetti competenti, relative alle reti di distribuzione di energia elettrica che si diramano dagli impianti autorizzati con tensione di esercizio fino a 150.000 volt. Per tali opere sono fatti salvi specifiche autorizzazioni o assensi, ove richiesti, delle amministrazioni e degli enti di cui all'art. 179 della l.r. 1/2015;

1.19 realizzazione, da parte dei soggetti competenti, delle reti di distribuzione di energia elettrica di tensione fino a 30.000 volt che si diramano dagli impianti autorizzati oltre un raggio di 1.000 metri ai sensi dell'art. 178, comma 6-ter della l.r. 1/2015, fermo restando il rispetto della normativa vigente in materia di inquinamento elettromagnetico ed in assenza di opposizione da parte dei privati interessati

1.20 pozzi domestici non domestici

1.21 mutamento di destinazione d'uso, nel rispetto delle eventuali normative di settore e delle specifiche condizioni fissate dagli strumenti urbanistici comunali, della seguente tipologia:

1.21.1 senza opere (o con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6 d.P.R. 380/2001 e art. 118, comma 1 l.r. 1/2015) di singola unità immobiliare all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 1-bis, del d.P.R. n. 380/2001;

1.21.2 senza opere (o con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6 d.P.R. 380/2001 e art. 118, comma 1 l.r. 1/2015) di singola unità immobiliare tra le categorie funzionali di cui al comma 1, lettere a), a-bis), b) e c) del d.P.R. n. 380/2001 nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, commi 1-ter e 1-quater

1.21.3 con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6-bis d.P.R. 380/2001 e art. 118, comma 2 l.r. 1/2015 di singola unità immobiliare all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 1-bis, del d.P.R. n. 380/2001 (art. 23-ter, comma 1-quinquies, lettera b);

1.21.4 con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6-bis d.P.R. 380/2001 e art. 118, comma 2 l.r. 1/2015 di singola unità immobiliare tra le categorie funzionali di cui all'articolo 23-ter, comma 1, lettere a), a-bis), b) e c) del d.P.R. n. 380 del 2001, nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, commi 1-ter e 1-quater;

1.21.5 senza opere (o con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6 d.P.R. 380/2001 e art. 118, comma 1 l.r. 1/2015) di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 3;

1.21.6 con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6-bis d.P.R. 380/2001 e art. 118, comma 2 l.r. 1/2015 di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 3;

1.22 la presente SCIA è presentata in sanatoria secondo quanto asseverato al successivo quadro "Sanatoria e regolarizzazioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione" e che l'intervento sopra indicato o da sanare consiste in:

2) Stato legittimo

che l'attuale stato di fatto dell'immobile oggetto dell'intervento

2.1. corrisponde allo stato legittimo come risultante:

2.1.1 dal/i titolo/i o dalla/e pratica/che edilizia/e, dall'avvenuto pagamento di sanzione/i pecuniaria/e e dalla/e dichiarazione/i di tolleranza di cui all'articolo 34-bis messe a disposizione da parte del titolare, come indicato/i nel Modulo 1, quadro/i g),

2.1.2 dalle tolleranze di cui all'articolo 34-bis accertate con la presente Relazione tecnica di asseverazione, di cui al quadro "Dichiarazione di tolleranze di cui all'articolo 34-bis";

2.1.3 dalla sanatoria di cui al successivo quadro "Sanatoria e regolarizzazioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione".

a tal fine allega la documentazione necessaria indicata nel quadro della documentazione allegata

3) Dichiarazione di tolleranze

che l'immobile/U.I. oggetto dell'intervento presenta la/e seguente/i tolleranza/e:

3.1. TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 1 E 1-TER, SECONDO PERIODO D.P.R. 380/2001: mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie utile coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, nonché scostamento relativo alle misure minime individuate dalle disposizioni in materia di distanze e di requisiti igienico-

sanitari, contenuto entro il limite del 2% delle misure previste dal titolo abilitativo)

- 3.2. TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMI 1-BIS E 1-TER, PRIMO PERIODO D.P.R. 380/2001: per intervento realizzato entro il 24 maggio 2024, mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie utile coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, contenuto nei seguenti limiti delle misure previste dal titolo abilitativo:
- 3.2.1. 2%, per le U.I. > 500 mq di superficie utile coperta;
 - 3.2.2. 3%, per le U.I. da ≤ 500 mq a ≥ 300 mq di superficie utile coperta;
 - 3.2.3. 4%, per le U.I. da < 300 mq a ≥ 100 mq di superficie utile coperta;
 - 3.2.4. 5%, per le U.I. da < 100 mq a ≥ 60 mq di superficie utile coperta;
 - 3.2.5. 6%, per le U.I. < 60 mq di superficie utile coperta;
- 3.3. TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 2 D.P.R. 380/2001: irregolarità geometriche e modifiche alle finiture degli edifici di minima entità, nonché diversa collocazione di impianti e opere interne, eseguite durante i lavori per l'attuazione di titoli abilitativi edilizi, a condizione che non comportino violazione della disciplina urbanistica ed edilizia e non pregiudichino l'agibilità dell'immobile;
- 3.4. TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 2-BIS D.P.R. 380/2001: per intervento realizzato entro il 24 maggio 2024, minore dimensionamento dell'edificio, mancata realizzazione di elementi architettonici non strutturali, irregolarità esecutive di muri esterni ed interni e difforme ubicazione delle aperture interne, difforme esecuzione di opere rientranti nella nozione di manutenzione ordinaria, errori progettuali corretti in cantiere e errori materiali di rappresentazione progettuale delle opere;
- 3.5. TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-TER, COMMA 4 D.P.R. 380/2001: parziali difformità, realizzate durante l'esecuzione dei lavori oggetto di un titolo abilitativo, accertate all'esito di sopralluogo o ispezione dai funzionari incaricati di effettuare verifiche di conformità edilizia, rispetto alle quali non sia seguito un ordine di demolizione o di riduzione in pristino e sia stata rilasciata nelle forme previste dalla legge la certificazione di abitabilità/agibilità nelle forme previste dalla legge, non annullabile ai sensi dell'articolo 21-nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Pertanto, relativamente alla/e tolleranza/e sopra indicata/e, allega la documentazione necessaria indicata nel quadro della documentazione allegata

Quanto alla rilevanza sismica della/e tolleranza/e sopra indicata/e, ai sensi dell'art. 34-bis, comma 3-bis d.P.R. 380/2001:

- 3.6. dà atto che l'immobile interessato dalla tolleranza è ubicato attualmente in zona sismica a bassa sismicità (zone 3 e 4)
- e
- dà atto che l'immobile interessato dalla tolleranza al momento dell'abuso era ubicato in zona sismica a bassa sismicità (zone 3 e 4 oppure III e N.C.)
- 3.7. trattandosi di immobile ubicato in zona sismica a media o alta sismicità (zone 1 e 2 oppure I e II), di cui all'articolo 83 d.P.R. 380/2001, attesta che la tolleranza costruttiva sopra indicata:
- 3.7.1. non ha rilevanza strutturale;
 - 3.7.2. ha rilevanza strutturale, rispetta le norme tecniche per le costruzioni vigenti al momento della realizzazione dell'intervento e che la medesima tolleranza costituisce:
 - 3.7.2.1. intervento rilevante nei riguardi della pubblica incolumità di cui al comma 1, lettera a), dell'art. 94-bis d.P.R. 380/2001, e pertanto
 - 3.7.2.1.1 allega l'autorizzazione sismica rilasciata in data _____ prot. n. _____ ai sensi dell'art. 94, comma 2 d.P.R. 380/2001;
 - 3.7.2.1.2. attesta che sulla istanza di autorizzazione presentata in data _____ prot. n. _____ si è formato il silenzio

assenso per decorso dei termini del procedimento, ai sensi dell'articolo 94, comma 2-bis

3.7.2.2. intervento di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui al comma 1, lettera b), dell'art. 94-bis d.P.R. 380/2001, e pertanto:

3.7.2.2.1. allega l'attestato del preavviso scritto a deposito rilasciato in data _____ prot. n. _____ se non estratto per il controllo a campione;

3.7.2.2.2. allega l'esito progetto sul preavviso scritto a deposito rilasciato in data _____ prot. n. _____ se estratto per il controllo a campione;

3.7.2.3. intervento privo di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui al comma 1, lettera c), dell'art. 94-bis d.P.R. 380/2001, e pertanto:

3.7.2.3.1. dichiara il decorso del termine del procedimento per i controlli, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie in fase e di esito negativo dei controlli stessi da parte degli uffici comunali

4) Sanatoria e regolarizzazioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione

che la presente SCIA in sanatoria riguarda:

4.1 un intervento soggetto a SCIA in corso di esecuzione, i cui lavori sono stati iniziati in data _____ (art. 154, comma 5 l.r. 1/2015)

4.2 una variante in corso d'opera, in parziale difformità dal titolo, rilasciato prima della data di entrata in vigore della legge 28 gennaio 1977, n. 10 (articolo 34-ter DPR. n. 380) e pertanto:

4.2.1. dà atto che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è _____, come accertato attraverso i documenti probanti di cui all'art. 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo e quinto periodo (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, altro atto, pubblico o privato, di cui sia dimostrata la provenienza), che si allegano:

4.2.2. attesta che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è _____, essendo impossibile accertare l'epoca di realizzazione della variante mediante la documentazione in possesso

4.2.3. determina l'oblazione dovuta in € _____, dando atto che la stessa sarà soggetta ad eventuale conguaglio a seguito di quantificazione da parte del responsabile del procedimento

4.3. un intervento soggetto a SCIA, realizzato in data - _____ in assenza della SCIA stessa o in difformità da essa, che risulta conforme alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione (d.P.R. n. 380/2001, articolo 36-bis). Tale sanatoria, ai sensi dell'art. 36-bis, comma 5, lettera b), seconda parte, è subordinata al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo non inferiore a 516 euro e non superiore a 5164 euro. Pertanto:

4.3.1 determina l'oblazione dovuta in € _____, dando atto che la stessa sarà soggetta ad eventuale conguaglio a seguito di quantificazione da parte del responsabile del procedimento

4.4 un intervento soggetto a SCIA realizzato in assenza della SCIA stessa o in difformità da essa, che risulta conforme alla disciplina urbanistica vigente al momento della presentazione della segnalazione e ai requisiti prescritti dalla disciplina edilizia vigente al momento della realizzazione (articolo 36-bis d.P.R. n. 380/2001). Tale sanatoria, ai sensi dell'art. 36-bis, comma 5, lettera b), prima parte, è subordinata al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo non inferiore a 1.032 euro e non superiore a 10.328 euro. Pertanto:

4.4.1 dà atto che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è _____, come accertato attraverso i documenti probanti di cui all'art. 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo e quinto periodo, che si allegano, (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, altro atto, pubblico o privato, di cui sia dimostrata la provenienza)

4.4.2 attesta che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è _____, essendo impossibile accertare l'epoca di realizzazione della variante mediante la documentazione in possesso:

4.4.3 determina l'oblazione dovuta in € _____, dando atto che la stessa sarà soggetta ad eventuale conguaglio a seguito di quantificazione da parte del responsabile del procedimento:

4.4.4 ai fini della sanatoria, la presente SCIA:

4.4.4.1 non prevede interventi

4.4.4.2 propone la realizzazione di interventi anche strutturali necessari relativi alla sicurezza e/o la rimozione di opere che non possono essere sanate, a cui lo Sportello può condizionare l'efficacia della sanatoria ai sensi dell'art. 36 -bis, comma 2

Pertanto, ai fini della sanatoria, allega la documentazione necessaria indicata nel quadro della documentazione allegata

4.4.5 Quanto alla rilevanza sismica degli interventi realizzati in assenza o difformità dalla SCIA, ai sensi dell'art. 36-bis, comma 3-bis d.P.R. 380/2001:

4.4.5.1 dà atto che l'immobile interessato dall'intervento è ubicato in zona sismica a bassa sismicità (zone 3 e 4)

4.4.5.2 dà atto che l'immobile interessato dalla tolleranza al momento dell'abuso era ubicato in zona sismica a bassa sismicità (zone 3 e 4 oppure III e N.C.)

4.4.5.3 trattandosi di immobile ubicato in zona sismica a media o alta sismicità (zone 1 e 2), di cui all'articolo 83 d.P.R. 380/2001, attesta che l'intervento sopra indicato:

4.4.5.3.1 non ha rilevanza strutturale

4.4.5.3.2 ha rilevanza strutturale, rispetta le norme tecniche per le costruzioni vigenti al momento della realizzazione dell'intervento e che il medesimo costituisce:

4.4.5.3.2.1 intervento rilevante nei riguardi della pubblica incolumità di cui al comma 1, lettera a), dell'art. 94- bis d.P.R. 380/2001, e pertanto:

4.4.5.3.2.1.1 Allega l'autorizzazione sismica rilasciata in data _____ prot. n. _____ ai sensi dell'art. 94, c. 2 d.P.R. 380/2001

4.4.5.3.2.1.2 Attesta che sull'istanza di autorizzazione presentata in data _____ prot. n. _____ si è formato il silenzio-assenso per decorso dei termini del procedimento, ai sensi dell'art. 94, c. 2bis d.P.R. 380/2001

4.4.5.3.2.2 Intervento di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui al c. 1, let. b) dell'art. 94 bis d.P.R. 380/2001, e pertanto:

4.4.5.3.2.2.1 allega l'attestato del preavviso scritto a deposito rilasciato in data _____ prot. n. _____ se non estratto per il controllo a campione

4.4.5.3.2.2.2 allega l'esito progetto sul preavviso scritto a deposito rilasciato in data _____ prot. n. _____ se estratto per il controllo a campione

4.4.5.3.2.3 intervento privo di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui al comma 1, lettera c), dell'art. 94-bis d.P.R. 380/2001, e pertanto:

4.4.5.3.2.3.1 dichiara il decorso del termine del procedimento per i controlli, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie in fase e di esito

negativo dei controlli
stessi da parte degli uffici
comunali

Relativamente all'iscrizione catastale

- 4.5.1 dichiara che l'intervento da sanare non richiede variazione dell'iscrizione catastale
- 4.5.2 comunica gli estremi della dichiarazione per l'iscrizione al catasto presentata con prot. _____ in data _____
- 4.5.3 si impegna a presentare la dichiarazione per l'iscrizione al catasto successivamente all'efficacia della pratica di sanatoria

5) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

| | | |
|--------------------------------|----|--|
| Superficie Utile Coperta (SUC) | Mq | |
| numero dei piani | N | |

6) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

| | | SPECIFICARE | ZONA | ART. |
|--------------------------|-----------------|-------------|------|------|
| <input type="checkbox"/> | PRG | | | |
| <input type="checkbox"/> | PIANO ATTUATIVO | | | |
| <input type="checkbox"/> | ALTRO: | | | |

7) Conformità edilizia ed urbanistica dell'intervento

7.1 che l'intervento di cui alla presente dichiarazione:

- è conforme alle prescrizioni del vigente P.R.G./P. di F. approvato con in data
- interessa la zona omogenea o insediamento di cui all'articolo delle N.T.A. del P.R.G./P. di F. art. del r.r. 2/2015 ed è conforme alla relativa normativa di attuazione ed in particolare agli articoli
- è conforme al vigente Regolamento Comunale per l'attività edilizia come precedentemente precisato;
- è conforme alle disposizioni del r.r. 2/2015 relativamente al calcolo delle volumetrie, delle superfici, delle altezze e delle distanze relative alla edificazione;
- non è in contrasto con le prescrizioni del P.R.G. P. di F. o della variante al P.R.G. P. di F. adottato/adottata con atto del C.C. n. in data
- rispetta le prescrizioni del vigente P.T.C.P. della Provincia di aventi carattere di prevalenza sulla pianificazione comunale ed in particolare gli artt. della normativa dello stesso P.T.C.P., nei limiti di cui all'art. 262 della l.r. 1/2015;
- non è soggetto alle prescrizioni del vigente P.T.C.P. della Provincia di, aventi carattere di prevalenza sulla pianificazione comunale;
- concerne la destinazione d'uso esistente di progetto e quindi conforme a quanto consentito dalla pianificazione urbanistica generale ed attuativa come specificato negli elaborati progettuali ferma restando la prevalenza delle disposizioni della l.r. 1/2015 e del r.r. 2/2015 in materia di destinazione d'uso;

7.2 che l'intervento, ai fini delle modalità attuative dello strumento urbanistico generale:

- non è subordinato all'approvazione di Piano attuativo;
- è conforme alle previsioni e prescrizioni del Piano attuativo approvato con atto C.C. n. in data e relativa convenzione stipulata in data
- è effettuato, in assenza di Piano attuativo previsto come presupposto per l'edificazione, nei limiti ed alle condizioni previste dall'art. 9, comma 2 del d.P.R. 380/2001;
- non è in contrasto con le prescrizioni del Piano attuativo o della variante al piano attuativo adottato con atto C.C. n. in data
- ai sensi dell'art. 124, comma 1, lett. a) della l.r. n. 1/2015 è eseguibile con S.C.I.A. in quanto risulta conforme alla specifica disciplina data dal piano attuativo;
- è conforme come documentato negli elaborati progettuali, alle previsioni di:
 - programma urbanistico di cui all'art. 72 della l.r. 1/2015 adottato/approvato con
 - programma urbano complesso (art. 68 l.r. 1/2015) adottato/approvato con valore di piano attuativo con

7.3 che l'intervento rispetta le normative regolamentari comunali di settore relativamente:

- colorazione delle pareti esterne;
- materiali;
- tipologia edilizia dei manufatti

8) Conformità ai Piani di settore

che l'intervento

- 8.1 non è interessato da piani di settore che hanno incidenza sull'attività edilizia;
- 8.2 è interessato dai seguenti piani di settore ed è conforme alle relative normative:

| NO | SI | Individuazione piani di settore |
|--------------------------|--------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Piano di assetto idrogeologico, di cui alla legge 18/5/1989, n. 183 e al D.L. 11/6/1998, n. 180 convertito in legge 3/8/1998, n. 267 – D. Lgs. 152/2006 e denominato: <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Piano di bacino Tevere - VI Stralcio funzionale per l'assetto idrogeologico P.A.I. (Piano Assetto Idrogeologico) - primo aggiornamento approvato con D.P.C.M. 10 aprile 2013 (G.U. n. 188 del 12/8/2013) e relative disposizioni regionali di cui alle deliberazioni Giunta Regionale n. 447/2008, e n. 707/2008, come integrate dalla DGR 853/2015;<input type="checkbox"/> Decreto Autorità Bacino Fiume Tevere 16 luglio 2008, n. 25 "Modifiche ed integrazioni al piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico - PAI, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 novembre 2006" - Orvieto: Fiumi Paglia e Chiani;<input type="checkbox"/> PS2 (Piano Stralcio Lago Trasimeno approvato con DPCM 19 luglio 2002) e relative disposizioni regionali di cui alla D.G.R. n. 918/2003 approvato con, in data<input type="checkbox"/> PS3 (Piano Stralcio Lago di Piediluco) approvato con D.P.C.M. 27 aprile 2006 "Approvazione del «Piano di bacino del fiume Tevere - III stralcio funzionale per la salvaguardia delle acque e delle sponde del lago di Piediluco - P.S.3", e relative disposizioni regionali di cui alla DGR 200/2008. |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Disciplina comunale in materia di commercio (L. 114/1998, l.r. 10/2014 e r.r.1/2018); |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Piano generale degli impianti pubblicitari e relativo regolamento comunale (art. 3 D.Lgs. 15.11.1993 n. 507 e s.m.i.); |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Altri piani di settore previsti da specifiche normative e Regolamenti Comunali) aventi incidenza sull'attività edilizia (<i>Specificare</i>) |

9) Conformità in materia di dotazioni territoriali e funzionali

che l'intervento

- 9.1 non comporta la modifica delle dotazioni territoriali e funzionali;
- 9.2 comporta la modifica delle dotazioni territoriali e funzionali in quanto prevede destinazioni d'uso:
 - commerciali altri servizi artigianali – industriali turistico – ricettivo
 - per le quali la consistenza delle relative aree è stata calcolata negli elaborati progettuali ai sensi del r.r. 2/2015 Titolo II, Sez. III dell'art. delle N.T.A. del P.R.G./P. di F. Di conseguenza:
 - le relative aree sono state reperite in attuazione della convenzione inerente il Piano attuativo

stipulato in data Rep. n.;

le relative aree sono state reperite in attuazione di schema di atto d'obbligo e allegato alla istanza di segnalazione certificata di inizio attività;

le relative aree sono monetizzate in tutto in parte in conformità al provvedimento comunale n. del ed il relativo importo è versato con le modalità previste dal Comune (*Precisare*)

9.3 non comporta il reperimento di spazi a parcheggio privato pertinenziali previsti del r.r. 2/2015, art. 77, comma 4, (ex L.122/1989);

9.4 comporta il reperimento di spazi a parcheggio privato previsti del r.r. 2/2015, art. 77, comma 4, la cui consistenza risulta valutata ed individuata negli elaborati progettuali.

10) Barriere architettoniche

che l'intervento

10.1 non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale

10.2 interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto

10.3 è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati alla SCIA, soddisfa il requisito di:

7.3.1 accessibilità

7.3.2 Visitabilità

7.3.3 Adattabilità

10.4 pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto

10.4.1 presenta contestualmente alla SCIA condizionata, la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati

11) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

11.1 non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici

11.2 comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici: *(è possibile selezionare più di un'opzione)*

11.2.1 di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere

11.2.2 radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere

11.2.3 di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali

11.2.4 idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie

11.2.5 per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;

11.2.6 impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili

11.2.7 di protezione antincendio

11.2.8 altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale

pertanto, ai sensi del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, l'intervento proposto:

11.2.8.1 non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto

11.2.8.2 è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto, anche ai sensi dell'art. 114, comma 9 della l.r. 1/2015

allega i relativi elaborati

12) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

- 12.1 non interessa il sistema di riscaldamento;
- 12.2 interessa anche il sistema di riscaldamento in quanto si prevede:
 l'installazione di un nuovo impianto;
 la manutenzione straordinaria la ristrutturazione l'ampliamento dell'impianto esistente;
 la sostituzione la nuova installazione di generatori di calore;
In conseguenza si provvederà all'esecuzione in conformità alle disposizioni di cui alla Parte II, Capo VI, del DPR 380/2001 nonché del D. Lgs. 19/08/05, n. 192 e D.lgs. 311/2006, ed al progetto, redatto e sottoscritto da tecnico abilitato, ivi comprese le verifiche sul fabbisogno energetico, sarà presentato, unitamente ai relativi elaborati obbligatori, ai sensi dell'art.114, comma 9 della l.r. 1/2015 ai fini dell'agibilità dell'immobile;
- 12.3 non sono previsti interventi sulle parti esterne e/o ponti termici dell'immobile e pertanto non è necessario effettuare le verifiche relative al risparmio e fabbisogno energetico;
(ovvero)
- sono previsti interventi sulle parti esterne e/o ponti termici dell'immobile e pertanto sarà trasmessa al Comune, ai sensi dell'art. 114, comma 9 della l.r. 1/2015, la documentazione progettuale relativa al risparmio e fabbisogno energetico ai fini dell'agibilità dell'immobile, compreso l'attestato di prestazione energetica di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 (Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia);
- comporta l'applicazione delle disposizioni di cui:
a all'articolo 17, comma 3 lettera a), (Extra spessori murari), del r.r. 2/2015,
b all'articolo 17, comma 3, lettera b) e comma 7 (Soluzioni di architettura bioclimatica), del r.r. 2/2015;
ed il rispetto dei relativi limiti e condizioni risulta valutato ed individuato negli elaborati progettuali.
- 12.4 trattandosi di edificio di nuova costruzione intervento di totale ristrutturazione edilizia urbanistica si prevede l'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili per la produzione di acqua calda sanitaria in attuazione dell'art. 34, comma 1 del r.r. 2/2015;
 si tratta di fattispecie diversa da quelle previste dall'art. 34, comma 1, R. R. 2/2015 e quindi non si prevede l'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili per la produzione di acqua calda sanitaria;
- 12.5 trattandosi di edificio residenziale di nuova costruzione si prevede l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 34, comma 2 del r.r. 2/2015;
- 12.6 trattandosi di edificio destinato ad attività produttiva attività agricola ad attività per servizi e di intervento di nuova costruzione di totale ristrutturazione edilizia di ristrutturazione urbanistica con una Suc superiore a metri quadrati 100 si prevede l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 34, comma 3 del r.r. 2/2015;
- 12.7 per l'intervento è esclusa l'applicazione dei commi 1, 2 e 3 dell'art. 34 del r.r. 2/2015 in quanto ricade nel centro storico riguarda ampliamento di un edificio con destinazione residenziale per attività produttive per servizi, per una Suc inferiore al 50% dell'esistente.
- 12.8 per l'intervento è previsto il raggiungimento della copertura dei livelli minimi di energia prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili in applicazione del d.lgs. 3/3/2011, n. 28, art. 11 – allegato 3)
(Precisare)

ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

13) Tutela dall'inquinamento acustico

Che in relazione all'intervento

- 13.1 In materia di contenimento e riduzione dall'inquinamento acustico:
- per quanto previsto dall'art. 196, comma 1 della l.r. 1/2015 e dall'art. 128 del r.r. 2/2015, l'istanza è corredata dal progetto acustico predisposto secondo i requisiti stabiliti dalle vigenti normative;
- Il Comune si è dotato di piano di classificazione acustica per cui ai fini della valutazione previsionale del clima acustico di cui all'art. 8, comma 3, della legge n. 447/1995 e all'art. 192 della l.r. 1/2015, nonché degli articoli 129 e 130 del r.r. 2/2015,
 allega la seguente documentazione:
.....
.....
.....
(normativa di riferimento: art. 5, comma 5 d.l. 70/2011, convertito con L. 106/2011 e Dpr 19/10/2011, n. 227)

- 17.3 non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e
 si allega documentazione per la richiesta di deroga
- 17.4 prevede le misure obbligatorie di cui agli articoli 29, commi 6, 7 e 8, 32 e 33 del r.r. 2/2015, relativamente a:
 realizzazione di parcheggi recupero acqua piovana permeabilità dei suoli
ed il rispetto dei limiti e condizioni risulta valutato e individuato negli elaborati progettuali
 prevede le misure per il risparmio idrico di cui al r.r. 25 marzo 2011, n. 3 in quanto saranno adottate le misure di cui:
 all'art.4, comma 1, trattandosi di utenze private
 all'art. 5 trattandosi di edificio pubblico privato aperto al pubblico, comma 1
 art. 6, comma 2
- 17.5 è conforme ai requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa vigente e ricade nelle ipotesi di cui all'articolo 24, comma 5-bis DPR 380/2001 trattandosi di:
- 17.5.1 locali con un'altezza minima interna inferiore a 2,70 metri ma uguale o superiore a 2,40 metri (art. 24, comma 5-bis, lett a) DPR 380/2001)
- 17.5.2 alloggio monostanza per una persona con una superficie minima, inclusi i servizi, inferiore a 28 metri quadrati ma uguale o superiore a 20 metri quadrati (art. 24, comma 5-bis, lett b) DPR 380/2001);
- 17.5.3 alloggio monostanza per due persone con una superficie minima, inclusi i servizi, inferiore a 38 metri quadrati ma uguale o superiore a 28 metri quadrati (art. 24, comma 5-bis, lett b) DPR 380/2001);
- 17.5.3.1 che soddisfano il requisito dell'adattabilità, in relazione alle specifiche funzionali e dimensionali, previsto dal regolamento di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236 e ricorre almeno una delle seguenti condizioni (art. 24, comma 5-ter, DPR 380/2001):
- 17.5.3.2 locali sono situati in edifici sottoposti ad interventi di recupero edilizio e di miglioramento delle caratteristiche igienico sanitarie (art. 24, comma 5-ter, lett a), DPR 380/2001);
- 17.5.3.3 è contestualmente presentato nell'ambito degli elaborati grafici allegati un progetto di ristrutturazione con soluzioni alternative atte a garantire, in relazione al numero degli occupanti, idonee condizioni igienico-sanitarie dell'alloggio, ottenibili prevedendo una maggiore superficie dell'alloggio e dei vani abitabili ovvero la possibilità di un'adeguata ventilazione naturale favorita dalla dimensione e tipologia delle finestre, dai riscontri d'aria trasversali e dall'impiego di mezzi di ventilazione naturale ausiliari (art. 24, comma 5-ter, lett b), DPR 380/2001)."

18) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

- 18.1 non rientra nelle disposizioni di cui alla Parte II, Capi I e IV del D.P.R. 380/2001 e della l.r. 1/2015, Titolo VI, Capo VI in quanto non sono previste opere sulle parti strutturali;
- 18.2 che essendo previste opere sulle parti strutturali:
- si allega all'istanza l'autorizzazione rilasciata dalla Regione Umbria in data _____ prot. n. _____ ai sensi dell'art. 202 della l.r. 1/2015 ovvero preavviso scritto e deposito dei progetti per interventi di minore rilevanza (D.G.R. 596 del 16/07/2020);
 - si provvederà, prima dell'inizio dei lavori, ad ottenere l'autorizzazione dalla Regione Umbria in data _____ prot. n. _____, ovvero preavviso scritto e deposito dei progetti per interventi di minore rilevanza (D.G.R. 596 del 16/07/2020);
 - riconducibili in base alla D.G.R. 596 del 16/07/2020 (interventi privi di rilevanza ai fini della pubblica incolumità) e di conseguenza si unisce alla documentazione progettuale l'asseverazione di cui all'art. 206, comma 2 della l.r.1/2015, fermo restando l'onere di presentare la certificazione di cui all'art. 206, comma 1 della medesima legge regionale;
 - riconducibili in base alla D.G.R. 596 del 16/07/2020 (varianti riguardanti le parti strutturali che non rivestono carattere sostanziale) e di conseguenza si unisce alla documentazione progettuale l'asseverazione di cui all'art. 206, comma 2 della l.r.1/2015, fermo restando l'onere di presentare la certificazione di cui all'art. 206, comma 1 della medesima legge regionale.

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE (ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

19) Proposta di classificazione aree ed edifici DGR 420/2007, art. 4 e 19

Che:

- l'immobile
 l'area

oggetto della presente istanza è classificato come risulta dai relativi elaborati come segue:

- Edilizia speciale, monumentale o atipica;
- Edilizia ordinaria tradizionale prevalentemente integra;
- Edilizia ordinaria tradizionale prevalentemente alterata;
- Edilizia ordinaria recente, totalmente alterata o priva di caratteri tradizionali;
- Edilizia storico produttiva;
- Aree inedificate pubbliche o ad uso pubblico;
- Aree inedificate di rispetto;
- Aree inedificate di pertinenza degli edifici esistenti;

e si attesta che gli interventi rispettano le limitazioni e le caratteristiche date dal provvedimento regionale (DGR 420/2007) in base alla classificazione attribuita, fatta salva la conferma rimessa al responsabile del procedimento.

20) Rispetto della disciplina regionale sulla protezione delle cadute dall'alto (l.r. 16/2013)

che l'intervento:

- è soggetto alla disciplina volta alla protezione delle cadute dall'alto di cui alla l. r. 17 settembre 2013, n. 16 ed al r.r. 5 dicembre 2014 , n. 5 il cui rispetto è documentato negli elaborati progettuali previsti dalla medesima normativa;
- non è soggetto alla disciplina volta alla protezione delle cadute dall'alto di cui alla l. r. 17 settembre 2013, n. 16 ed al r.r. 5 dicembre 2014 , n. 5, come motivato nella documentazione di progetto

21) Tutela dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici

che l'intervento

- non ha rilevanza ai fini dell'applicazione delle norme di cui alla l.r. 14/6/2002, n. 9 e l.r. 31 dicembre 2013, n. 31
- ha rilevanza ai fini dell'applicazione delle norme di cui alla l.r. 14/6/2002, n. 9 e l.r. 31 dicembre 2013, n. 31, per cui il progetto si attiene a quanto previsto dalle relative disposizioni attuative.

22) Altri ambiti di tutela di cui al Titolo IV, Sez II della legge regionale 1/2015

che l'intervento interessa:

| NO | SI | Individuazione ambito di tutela |
|--------------------------|--------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | le aree di particolare interesse naturalistico ambientale (art. 83, comma 5 della l.r. 1/2015) |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | aree di particolare interesse geologico e singolarità geologiche (art. 86 della l.r. 1/2015) |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | aree boscate (art. 85 della l.r. 1/2015) |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | fasce di transizione delle aree boscate (art. 85, comma 2) |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | le aree naturali protette (art. 87, commi 1, l.r. 1/2015) |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | le aree contigue alle aree naturali protette (art. 87, commi 1 e 3, l.r. 1/2015) |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | aree di studio delle aree naturali protette (art. 87, commi 1 e 2 l.r. 1/2015) |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | i centri storici (art. 96, comma 1, lett. a) l.r. 1/2015) |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | l'architettura religiosa o militare (art. 96, comma 1, lett. c) l.r. 1/2015) |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | i siti archeologici e gli elementi del paesaggio antico (art. 96, comma 1, lett. d) l.r. 1/2015) |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | la viabilità storica (art. 96, comma 1, lett. e) l.r. 1/2015) |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | le abbazie benedettine (art. 96, comma 1, lett. f) l.r. 1/2015) |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | le aree corrispondenti al percorso dell'antica Via Flaminia e relative diramazioni riconosciute quali zone di interesse archeologico (art. 96, comma 1, lett. g) l.r. 1/2015) |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | l'edificato civile di particolare rilievo architettonico e paesistico (art. 96, comma 1, lett. h) l.r. 1/2015) |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | oliveti (art. 94 l.r. 1/2015) |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | gli edifici, censiti dai comuni, sparsi nel territorio costituenti beni immobili di interesse storico, architettonico e culturale, ai sensi dell'articolo 89, comma 4 della l.r. 1/2015) |

23) Valutazione di impatto ambientale e autorizzazioni ambientali

che l'intervento

23.1 non è soggetto a procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi della l.r. n. 12/2010 e del D.lgs. 152/2006;

essendo soggetto a procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi della l.r. n. 12/2010 e del D.lgs. 152/2006, con determinazione Dirigenziale del competente Servizio regionale n. sono state assunte le seguenti determinazioni:

.....

23.2 genera scarichi recapitati in pubblica fognatura

di tipo domestico

di tipo industriale assimilato al domestico

di tipo industriale e pertanto necessita di AUA

genera scarichi non recapitati in pubblica fognatura e pertanto necessita di:

certificazione ai sensi dell'art. 127 della l.r. 1/2005 per lo scarico dei reflui domestici non in fognatura resa da professionista abilitato in data

Provvedimento / Istanza di AUA per gli scarichi dei reflui diversi da quelli domestici.

23.3 non genera emissioni in atmosfera

genera emissioni scarsamente rilevanti (art. 272 c.1 Dlgs 152/06)

genera emissioni in atmosfera e pertanto:

dovrà essere presentata adesione alla autorizzazione di carattere generale nei casi di cui all'art. 272, comma 2 del D.Lgs. 152/2006;

si allega Provvedimento / istanza di AUA in caso di emissione di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/2006

24) Prevenzione dall'inquinamento luminoso e risparmio energetico

L'intervento

24.1 prevede la realizzazione di impianti per l'illuminazione esterna e quindi soggetti al deposito degli elaborati progettuali, ai sensi della l.r.28/02/2005, n.20 "Inquinamento luminoso e risparmio energetico" e del Regolamento regionale di attuazione n. 2 del 5/04/2007. Detti elaborati, redatti e sottoscritti da tecnico abilitato, saranno presentati, ai sensi dell'art.114, comma 9 della l.r. 1/2015, ai

- 24.2 fini dell'agibilità dell'immobile;
- non ha rilevanza ai fini delle norme vigenti in materia di sicurezza che prevedono la denuncia presso ISPESL (ex ENPI), ASL, ARPA, sulla base dei criteri stabiliti dalla normativa tecnica europea UNI e CEI;
- (ovvero)
- ha rilevanza ai fini delle norme vigenti in materia di sicurezza che prevedono la denuncia presso ISPESL (ex ENPI), ASL, ARPA, sulla base dei criteri stabiliti dalla normativa tecnica europea UNI e CEI e pertanto saranno rispettate le normative di settore;

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

25) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica²

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

- 25.1 non ricade in zona sottoposta a tutela
- 25.2 ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4
- 25.3 ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e
- 25.3.1 è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017
- si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
- 25.3.2 è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e
- si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
- 25.4 è assoggettato al procedimento di accertamento della compatibilità paesaggistica di cui all'articolo 36-bis del DPR 380/2001 e si allega documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere vincolante (vedi quadro della documentazione allegata - art. 36-bis comma 4 DPR 380/2001)"

26) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

- 26.1 non è sottoposto a tutela
- 26.2 è sottoposto a tutela
- si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

27) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

- 27.1 non ricade in area tutelata
- 27.2 ricade in area tutelata, (Piano del Parco Nazionale dei Monti Sibillini di cui alla L. 394/1991 approvato con in data)
- ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- 27.3 è sottoposto alle relative disposizioni

² In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.

si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

27.4 che l'intervento è interessato da:

Piano Area naturale protetta di cui alla l.r. 3.3.1995, n. 9 approvato con in data

Sistema territoriale di interesse naturalistico e ambientale del Monte Peglia e Selva di Meana di cui alla l.r. 29/10/1999, n. 29 modificata con l.r. 13/1/200 n. 4 approvato con in data

TUTELA ECOLOGICA

28) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico e vincolo idraulico

che l'immobile rientra nelle disposizioni di cui:

| | NO | SI | Individuazione normativa di riferimento |
|----|--------------------------|--------------------------|--|
| a) | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | al vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/23) |
| b) | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | all'art. 107 della l.r. 1/2015 (Criteri per la tutela e l'uso del territorio regionale soggetto ad inquinamento e per il risanamento dei corpi idrici) |
| c) | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | all'art. 108 della l.r. 1/2015 (Fasce di rispetto dei corsi d'acqua e dei laghi e loro utilizzo) |

ed in conseguenza:
 in ordine alle fattispecie di cui alla lettera a) b) l'intervento rispetta le relative normative come risulta dalla relazione geologica, idrogeologica che include la certificazione sottoscritta da professionista abilitato ai sensi e per gli effetti dell'art. 127 della l.r. 1/2015

si allega:
 relazione geologica, idrogeologica e idraulica che include la certificazione del tecnico abilitato in materia di compatibilità con il vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 127 della l.r. 1/2015;
 in ordine alla fattispecie di cui al punto c), l'intervento ricade nel territorio agricolo e rispetta le relative normative, come meglio documentato negli elaborati progettuali e nella relazione illustrativa che correda il progetto.

29) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento

29.1 non è soggetto a valutazione d'incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i.;

29.2 è soggetto a valutazione d'incidenza in quanto interessa la Rete Natura 2000

29.3 interessa la Rete Natura 2000 di cui all'articolo 84 della l.r. 1/2015, ma lo stesso è escluso dalla valutazione di incidenza in quanto concernenti le seguenti fattispecie previste (DGR 613/2004, DGR 812/2006, DGR 1274/2008 e DGR 5/2009) e più precisamente:

30) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie n. 1265/1934)

30.1 l'intervento non ricade nella fascia di rispetto

30.2 l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito

30.3 l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito

si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga

31) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):

- 31.1 nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
- 31.2 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale
- 31.2.1 l'intervento non ricade nell'area di danno
- 31.2.2 l'intervento ricade in area di danno
- si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
- 31.3 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale
- si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

32) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 32.1 fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- 32.2 Altro (specificare) _____
- In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli
- 32.2.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 32.2.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

TUTELA FUNZIONALE

33) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

L'immobile/intervento:

- 33.1 non rientra nelle disposizioni di cui al vincolo ferroviario ai sensi del DPR 753/80; del D.M. 6/7/82; dell'art. 101 dell'art. 105 della l.r. 1/2015;
- 33.2 rientra nelle disposizioni di cui al vincolo ferroviario ai sensi del DPR 753/80; del D.M. 6/7/82; degli artt. 101 e 105 della l.r. 1/2015
- 33.3 non rientra nelle disposizioni derivanti dal Nuovo Codice della strada e del Regolamento di Esecuzione di cui al D.Lgs. n. 285/1992 e al DPR n. 495/1992, nonché nella relativa disciplina regionale di cui agli artt. 100 e 105 della l. r. n. 1/2015.
- 33.4 rientra nelle disposizioni derivanti dal Nuovo Codice della strada e del Regolamento di Esecuzione di cui al D. Lgs. n. 285/1992 e al DPR n. 495/1992, nonché nella relativa disciplina regionale di cui all'art.100 della l. r. n. 1/2015 all'art. 105 della l. r. 1/2015
- 33.5 interessa la fascia di rispetto della strada della linea ferroviaria ed il progetto documenta il rispetto delle disposizioni date con l'art. 105, comma 4 della l.r. 1/2015.
- All'istanza
- (ovvero)
- 33.6 non riguarda opere di carattere viario ed escursionistico di cui al Titolo VI, Capo III della l.r. 1/2015.
- 33.7 riguarda opere di carattere viario ed escursionistico ed è conforme alle disposizioni del Titolo VI, Capo III della l.r. 1/2015 e relativi provvedimenti attuativi anche comunali.

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti ulteriori vincoli:

- 33.8 elettrodotto (d.P.C.M. 8 luglio 2003)
- 33.9 gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)
- 33.10 militare (d.lgs. n. 66/2010)
- 33.11 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche)

- 33.12 ENAC)
 acquedotto (Specificare)
- 33.13 costruzione, spostamento e modifica di edifici nelle zone di salvaguardia in prossimità della linea doganale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 del decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 374
- 33.14 terreni gravati dagli usi civici disciplinati dalla l. 16/6/1927, n. 1776
 Altro (specificare)

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

34) Sussistenza delle opere di urbanizzazione primaria

che l'intervento

- 34.1 non incide sulle dotazioni infrastrutturali;
- 34.2 incide sulle dotazioni infrastrutturali e di conseguenza:
 le opere di urbanizzazione primaria saranno realizzate in conformità alla convenzione inerente il Piano attuativo stipulata in data Rep. n.;
 le opere di urbanizzazione primaria saranno realizzate in conformità a quanto indicato nei relativi elaborati di progetto;
- 34.3 altro (specificare)

35) Fattibilità dei collegamenti ai servizi tecnologici

che l'intervento

- 35.1 non incide sui collegamenti ai servizi e reti tecnologiche e non ne modifica le caratteristiche qualitative e quantitative;
- 35.2 incide sui collegamenti di cui sopra, ma è fattibile in quanto:
 l'approvvigionamento idrico avviene attraverso l'acquedotto pubblico ed è compatibile con il regolamento approvato dal soggetto gestore del servizio idrico al riguardo, i relativi adempimenti saranno effettuati prima dell'agibilità o della presentazione della dichiarazione sostitutiva;
(ovvero)
 l'approvvigionamento avviene da altra fonte ed il relativo giudizio di potabilità della A.S.L. sarà effettuato prima dell'agibilità o della presentazione della dichiarazione sostitutiva;
- 35.3 è compatibile con i necessari collegamenti alle reti elettriche, telefoniche, del gas, delle telecomunicazioni;
- 35.4 il sistema di smaltimento acque bianche e nere:
 non subisce modifiche in quanto le opere non comportano incremento del carico di utenza e il sistema di smaltimento è adeguato ai sensi di legge;
 subisce modifiche essendo previsto incremento del carico si tratta di nuovo scarico ed in conseguenza saranno espletate tutte le incombenze per l'adeguamento che avverrà mediante:
 allaccio alla pubblica fognatura;
 scarico non recapitante in pubblica fognatura
 altro (Specificare);
al riguardo sono necessari i seguenti assensi/certificazioni:
 dell'Azienda/Società cui è demandata la gestione del servizio per quanto riguarda l'allaccio alla pubblica fognatura n. del

36) Contributo di costruzione

che per l'intervento

- non è dovuto il contributo di costruzione ai sensi dell'articolo 133, comma 1, lett. della l. r. 1/2015
 dell'art. 52, comma 1 del r.r. 2/2015 art. 52, comma 6 r.r. 2/2015;
- è dovuto il contributo di costruzione
 in misura completa oneri di urbanizzazione costo di costruzione;
 in misura ridotta in quanto:
 edilizia residenziale convenzionata (art. 133 comma 2 l.r. 1/2015);
 promozione della qualità nella progettazione architettonica (art. 9, comma 2 l.r. 6/2010);

- certificazione di sostenibilità ambientale in classe A, B (art. 133, comma 3 l.r. 1/2015);
 adeguamento sismico, miglioramento sismico, prevenzione sismica di edificio destinato a
residenza servizi produttivo di cui art. 51, comma 2 r.r. 2/2015 art. 51, comma 3 r.r.
2/2015
 altro

determinato come da prospetto allegato debitamente sottoscritto, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente disciplina regionale e comunale.

NOTE:

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90, anche in applicazione degli articoli 140, comma 5 e 142, comma 3 della l.r. 1/2015 e dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, con la sottoscrizione della presente e la redazione del progetto

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Assevera altresì che per l'intervento in oggetto ricorrono tutte le condizioni di cui all'art. 125 della l.r. 1/2015 e che conseguentemente la Segnalazione certificata di Inizio Attività costituisce titolo abilitativo alla esecuzione delle opere nel termine di cui all'articolo 125, comma 5, (inizio lavori alla data di presentazione) fatto salvo il differimento dei termini di cui all'articolo 125, commi 7, 8, 9 e 10 e senza che, entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della segnalazione sia stato adottato il motivato provvedimento di divieto di cui all'articolo 125, comma 12 della stessa l.r. 1/2015.

Resta comunque l'obbligo della sospensione della decorrenza dei termini per la formazione del titolo abilitativo nel caso in cui trovi applicazione la misura di salvaguardia di cui all'art. 125, comma 14 della l.r. 1/2015.

Data e luogo

Il Progettista

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d. lgs 196/2003 e art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il **Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Ha inoltre il diritto alla portabilità dei dati, alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAPE.

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.

Titolare del trattamento: SUAPE di _____ *nella persona*
del _____

Indirizzo mail/PEC _____

Responsabile della protezione dati: _____

nella persona del _____

indirizzo mail/PEC _____

Responsabile del Trattamento dei dati (eventuale)

nella persona del _____

indirizzo mail/PEC _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____

Firma _____

Quadro Riepilogativo della documentazione

| DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA | | | |
|-------------------------------------|--|-----------------------------------|--|
| ATTI ALLEGATI | DENOMINAZIONE ALLEGATO | QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO | CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO |
| <input type="checkbox"/> | Procura/delega | | Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione (art. 244, comma 4 l.r. 1/2015) |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Soggetti coinvolti | h), i) | Sempre obbligatorio |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria | - | Sempre obbligatorio |
| <input type="checkbox"/> | Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico | - | Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega. |
| <input type="checkbox"/> | Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti) | a) | Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento |
| <input type="checkbox"/> | Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in corso di esecuzione) | c) | Se l'intervento è in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo 154, comma 5 l.r. 1/2015 |
| <input type="checkbox"/> | Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in sanatoria) | | Se l'intervento realizzato - risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi dell'articolo 36bis comma 5 lett. b) seconda parte del d.P.R. n. 380/2001, - conforme alla disciplina urbanistica vigente al momento della presentazione della segnalazione e ai requisiti prescritti dalla disciplina edilizia vigente al momento della realizzazione ai sensi dell'articolo 36bis, comma 5, lett. b) prima parte del d.P.R. n. 380/2001) |
| <input type="checkbox"/> | Documentazione di cui all'articolo 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo d.p.r. 380/2001 | c) | In caso di regolarizzazione di una variante in corso d'opera, in parziale difformità dal titolo, realizzate prima della data di entrata in vigore della l. n.10/1977 nei casi in cui non siano disponibili la copia o gli estremi del titolo |
| <input type="checkbox"/> | Ricevuta di versamento a titolo di oblazione | | In caso di variante in corso d'opera, in parziale difformità dal titolo, realizzate prima della data di entrata in vigore della l. n.10/1977 |
| <input type="checkbox"/> | Documentazione probante lo stato di fatto | f | Nel caso di immobile realizzato in un'epoca in cui non era obbligatorio un titolo abilitativo o nei casi in cui sussista un principio di |

| | | | |
|--|---|----|---|
| <input type="checkbox"/> | Copia accatastamento di primo impianto | | prova dell'esistenza del titolo del qual tuttavia non siano disponibili copia o estremi. La documentazione probante è prodotta a norma dell'art.9-bis, comma 1-bis, quarto e quinto periodo, d.P.R. n. 380 del 2001 |
| <input type="checkbox"/> | Ricevuta/e di versamento a titolo di sanzione | | Se per l'immobile sono state irrogate delle sanzioni pecuniarie, previste dagli articoli 33, 34, 37, commi 1, 3, 5 e 6, e 38 del d.P.R.380/2001 |
| <input type="checkbox"/> | Attestazione del versamento del contributo di costruzione | g) | Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso con inizio dei lavori immediato alla presentazione della segnalazione |
| <input type="checkbox"/> | Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008) | l) | Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008, fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regionali. |
| <input type="checkbox"/> | Autocertificazione attestante i requisiti di impresa agricola ai sensi dell'art. 88, comma 1, lettera b) della l.r. 1/2015 con gli estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A.; | - | |
| <input type="checkbox"/> | Certificazione in materia igienico – sanitaria nei casi previsti dall'art. 114, comma 7 della l.r. 1/2015; | - | |
| <input type="checkbox"/> | Verifiche tecniche e relativa asseverazione del professionista abilitato (che attesta l'esito delle verifiche sulla base della normativa tecnica di riferimento) | - | Se l'intervento ricade nell'ambito degli interventi privi di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui al comma 1, lettera c), dell'art. 94-bis |
| DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE | | | |
| ✓ | Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi | - | Sempre obbligatori |
| ✓ | Documentazione fotografica dello stato di fatto | - | |
| <input type="checkbox"/> | Documentazione dimostrativa dello stato legittimo | 2 | Da produrre, salvo rinvio ad altra documentazione esistente in possesso della pubblica amministrazione come indicata nel quadro f) "Regolarità urbanistica e precedenti edilizi" |
| <input type="checkbox"/> | Elaborati rappresentativi delle tolleranze | | Se l'immobile oggetto dell'intervento presenta delle tolleranze Gli elaborati dovranno rappresentare le tolleranze e dimostrare il rispetto dei requisiti e delle condizioni prescritte dalla legge |
| <input type="checkbox"/> | Autorizzazione sismica | 3 | Ai fini della dichiarazione delle tolleranze per Interventi Rilevanti nei riguardi della pubblica incolumità, in accordo alle disposizioni regionali redatte ai sensi dell'art. 94bis, dpr 380/01 |
| <input type="checkbox"/> | Deposito sismico | | Ai fini della dichiarazione delle tolleranze per Interventi di Minore Rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità, in accordo alle disposizioni regionali redatte ai sensi dell'art. 94bis, dpr 380/01. |
| <input type="checkbox"/> | Deposito presso il Comune per opere "prive di rilevanza" | | Ai fini della dichiarazione delle tolleranze per Interventi Privi di Rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità, in accordo alle disposizioni regionali redatte ai sensi dell'art. 94bis, dpr 380/01. |
| <input type="checkbox"/> | Elaborati richiesti per la sanatoria (stato legittimo, stato di fatto e comparativi) | 4 | In caso di SCIA in sanatoria Gli elaborati dovranno rappresentare le difformità da sanare e dimostrare il rispetto dei requisiti e delle condizioni prescritte dalla legge fornendo anche la rappresentazione grafica dello stato legittimo e dello stato di fatto e comparativi |

| | | | |
|--------------------------|---|----|---|
| <input type="checkbox"/> | Documentazione probante la data/epoca di realizzazione dell'intervento abusivo | | In caso di SCIA in sanatoria per dimostrare la data/epoca di realizzazione dell'intervento abusivo. La documentazione è quella di cui all'articolo 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo |
| <input type="checkbox"/> | Documentazione relativa alla proposta di intervento necessari relativi alla sicurezza e/o alla rimozione di opere che non possono essere sanate | | Nel caso in cui l'efficacia della SCIA in sanatoria sia condizionata dallo Sportello unico alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 36 -bis, comma 2 |
| <input type="checkbox"/> | Documentazione probante la data/epoca di realizzazione della variante | | In caso di variante in corso d'opera, in parziale difformità dal titolo, rilasciato prima della data di entrata in vigore della l. n.10/1977. La documentazione è quella di cui all'articolo 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo |
| <input type="checkbox"/> | Autorizzazione sismica | | Ai fini della SCIA in sanatoria per Interventi Rilevanti nei riguardi della pubblica incolumità, in accordo alle disposizioni regionali |
| <input type="checkbox"/> | Deposito sismico | | Ai fini della SCIA in sanatoria per Interventi di Minore Rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità, in accordo alle disposizioni regionali redatte ai sensi dell'art. 94bis, dpr 380/01. |
| <input type="checkbox"/> | Deposito presso il Comune per opere "prive di rilevanza" | | Ai fini della SCIA in sanatoria per Interventi di Interventi privi di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità, in accordo alle disposizioni regionali redatte ai sensi dell'art. 94bis, dpr 380/01. |
| <input type="checkbox"/> | Relazione geologica/geotecnica | - | Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 17/01/2018 per cui è necessaria la progettazione geotecnica |
| <input type="checkbox"/> | Atto d'obbligo registrato e trascritto relativo agli adempimenti in materia di dotazioni territoriali e funzionali; | 6 | |
| <input type="checkbox"/> | Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche | 7 | Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001 |
| <input type="checkbox"/> | Progetto degli impianti | 8 | Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008 |
| <input type="checkbox"/> | Tutela dall'inquinamento acustico | 10 | |
| <input type="checkbox"/> | Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto | 13 | Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del D.lgs. 81/2008 |
| <input type="checkbox"/> | Certificazione in materia di vincolo idrogeologico di cui al R.D. n. 3267/1923 | | |
| <input type="checkbox"/> | Certificazione in materia di scarichi al suolo delle acque reflue (art. 127 della l.r. 1/2015); | 25 | |

| | | | |
|--------------------------|---|----|---|
| <input type="checkbox"/> | Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____ _____ | 29 | (ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori) |
| <input type="checkbox"/> | Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____ _____ | 30 | (ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc...) |
| <input type="checkbox"/> | Atto d'obbligo trattandosi di interventi in fascia di rispetto stradale o ferroviario (art. 105, comma 4 della l.r. 1/2015); | 30 | |
| <input type="checkbox"/> | Atto d'obbligo relativo agli interventi a scomputo del contributo di costruzione | - | |
| <input type="checkbox"/> | Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione | 33 | Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato |

| RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (SCIA CONDIZIONATA) | | | | | | |
|--|-------------------------------------|--------------------------|--|-----------------------------------|-----------------------------------|--|
| In possesso del Comune o altre amministrazioni | Richiesta al SUAP E di acquisizione | Si allegano | DENOMINAZIONE ALLEGATO | QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO | CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO | |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | parere della competente azienda sanitaria locale (ASL), nel caso in cui non possa essere sostituito da un'autocertificazione ai sensi dell'articolo 114, comma 7 della l.r. 1/2015 | - | | |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | parere della ASL ai fini della deroga di cui al comma 2 dell'art. 156 della l.r. 1/2015 | 14 | | |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | copia dell'istanza relativa al progetto presentata al Comando Provinciale dei Vigili del fuoco ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011 e del relativo parere (opere di cui all'allegato I del DPR categ. B e C) | 12 | | |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | copia della SCIA presentata al comando dei Provinciali Vigili del fuoco e della relativa ricevuta ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/2011 (opere di cui all'allegato I del DPR, categ. A, B e C) ovvero <input type="checkbox"/> copia sarà presentata prima dell'inizio dell'attività | 12 | | |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | gli atti di assenso dell'amministrazione militare per le costruzioni nelle zone di salvaguardia contigue a opere di difesa dello Stato o a stabilimenti militari, di | 30 | | |

| | | | | | |
|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--|----|--|
| | | | cui all'articolo 333 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare) | | |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | autorizzazione del direttore della circoscrizione doganale, in caso di costruzione, spostamento e modifica di edifici nelle zone di salvaguardia in prossimità della linea doganale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 del decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 374 | 30 | |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | parere dell'autorità competente in materia di assetto idraulico di cui all'art. 128, comma 1 della l.r. 1/2015 | 25 | |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | parere del comune in materia di assetto idraulico di cui all'art. 128, comma 2 della l.r. 1/2015 | 25 | |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | assensi in materia di servitù viarie | 30 | |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | assensi in materia di servitù ferroviarie | 30 | |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | assensi in materia di servitù portuali | 30 | |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | assensi in materia di servitù/piano di rischio aeroportuale | 30 | |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | assenso in materia di usi civici | 30 | |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | provvedimento di deroga per interventi in fascia di rispetto ferroviario ai sensi dell'art.60 del D.P.R. 11/7/1980, n. 753 | 30 | |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | parere per interventi nelle fasce di rispetto delle officine e degli impianti dell'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato nei quali si volgono particolari lavorazioni di cui al D.M. trasporti del 03/08/1981 | 30 | |
| | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Autorizzazione per i pozzi ad uso non domestico (R.D. 1775/1933 – art. 95) | - | |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | nulla-osta dell'autorità competente ai sensi dell'articolo 13 della legge 6 dicembre 1991, n. 394 (Parco nazionale dei Monti Sibillini) | 24 | |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | nulla-osta di cui alla legge regionale 3 marzo 1995, n. 9, art. 16, comma 3, in tema di aree naturali protette regionali | 24 | |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | parere preventivo dell'organo competente in materia di scarichi delle acque reflue in pubblica fognatura, ai sensi dell'art. 129 della l.r. 1/2015 | 32 | |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | autorizzazione paesaggistica/paesaggistica semplificata ai sensi della Parte Terza del d.lgs. 42/2004 e articoli 110 e 111 della l.r. 1/2015 | 22 | |
| | <input type="checkbox"/> | | Documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere vincolante | | Se si tratta di SCIA in sanatoria e l'intervento - eseguito in assenza o difformità dall'autorizzazione paesaggistica - è assoggettato al procedimento di accertamento della compatibilità |

| | | | | | |
|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--|----|--|
| | | | | | paesaggistica ai sensi dell'art. 36-bis comma 4 del DPR 380/2001 |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | parere/assenso in materia di interventi su Beni Culturali ai sensi della Parte Seconda del D.lgs. 42/2004 | 23 | |
| | | <input type="checkbox"/> | autorizzazione sismica di cui all'art. 202 della l.r. 1/2015 | 15 | |
| | | <input type="checkbox"/> | preavviso scritto e deposito dei progetti per interventi di minore rilevanza | 15 | |
| | | <input type="checkbox"/> | asseverazione in caso di interventi <input type="checkbox"/> privi di rilevanza ai fini della pubblica incolumità <input type="checkbox"/> varianti strutturali che non rivestono carattere sostanziale | 15 | |
| | | <input type="checkbox"/> | la documentazione inerente all'asservimento dei terreni di cui agli articoli 90, comma 8 e 114, comma 10 della l.r. 1/2015 | - | |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | assenso/autorizzazione relativamente ad opere che interferiscono con la rete stradale in base al codice della strada <input type="checkbox"/> ANAS <input type="checkbox"/> Comune <input type="checkbox"/> Provincia Ovvero <input type="checkbox"/> per la finalità di cui all'art. 24, comma 3 del r.r. 2/2015 | - | |
| | | <input type="checkbox"/> | Dichiarazione di assimilazione scarichi in pubblica fognatura | 20 | |
| | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) | 20 | |
| | | <input type="checkbox"/> | Adesione all'autorizzazione di carattere generale nei casi di cui all'art. 272 c.2 del Dlgs 152/06 | | |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | valutazione di incidenza di cui al d.p.r. 357/1997 per la presenza della Rete Natura 2000, art. 84 della l.r. 1/2015 | 26 | |
| | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Richiesta deroga per interventi in fascia di rispetto cimiteriale | 27 | |
| | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante | 28 | |
| | | <input type="checkbox"/> | Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA | | |
| | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | attestato preliminare di conformità del progetto ai sensi dell'art. 51, comma 3 della l.r. 1/2015, riferita alla classe del progetto per l'accesso ai relativi benefici in termini di quantità edificatoria premiale in quanto l'intervento è oggetto di certificazione di sostenibilità ambientale di cui al Titolo VI, capo II della l.r. 1/2015 | - | |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Autorizzazione per l'abbattimento e/o reimpianto degli olivi (art. 94, l.r. 1/2015) | - | |

| | | | | | |
|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--|---|--|
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | nel caso di realizzazione di pozzi non domestici, domanda di concessione per l'attingimento di acqua da presentare all'Autorità competente in materia | - | |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | nel caso di opere di urbanizzazione primaria realizzate dai soggetti competenti, relative alle reti di distribuzione di energia elettrica che si diramano dagli impianti autorizzati con tensione di esercizio fino a 150.000 volt. specifiche autorizzazioni o assenti, ove richiesti, delle amministrazioni e degli enti di cui all'art. 179 della l.r. 1/2015 | - | |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | altro (<i>Descrivere</i>) | | |

Il/Il Dichiarante/i

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Ha inoltre il diritto alla portabilità dei dati, alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.

Titolare del trattamento: SUAP di _____ *nella persona*
del _____
Indirizzo mail/PEC _____

Responsabile della protezione dati: _____
nella persona del _____
indirizzo mail/PEC _____

Responsabile del Trattamento dei dati (eventuale)
nella persona del _____
indirizzo mail/PEC _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____ Firma _____

